



Salò e i Salodiani

Periodico d'informazione dell'Amministrazione Comunale di Salò



La parola al Sindaco

Bambini e ragazzi sono tornati sui banchi di scuola, le famiglie hanno ripreso ritmi e impegni quotidiani e per l'intera città l'inizio del nuovo anno scolastico rappresenta l'occasione per riflettere su quanto siano importanti i servizi educativi e gli spazi nei quali si formano le nuove generazioni. È un tema al quale abbiamo dedicato particolare attenzione, consapevoli che investire nella scuola significa investire sul futuro della nostra comunità. In questi mesi abbiamo inaugurato il nuovo asilo nido, un servizio importante per le famiglie. Guardiamo ora al prossimo intervento sulla scuola dell'infanzia, che sarà completamente riqualificata. Anche la scuola primaria è stata resa più accogliente, funzionale e sicura. Agli interventi sulle strutture si aggiunge l'attenzione ai servizi: il trasporto pubblico è stato rimodulato, adeguato alle reali esigenze di alunni e studenti e agli orari della scuola. Tra i servizi a sostegno delle famiglie ricordo anche il Cred comunale, un lungo percorso estivo (15 giugno-4 settembre) fatto di attività, esperienze, gioco e condivisione. Interventi diversi, un'unica idea di fondo: mettere le famiglie nelle condizioni di vivere bene e offrire a bambini e ragazzi luoghi adeguati nei quali crescere, imparare e costruire relazioni. Per Salò questo impegno assume inoltre un significato più ampio. La nostra città è da sempre un punto di riferimento per un territorio che va oltre i suoi confini amministrativi. Lo è per la cultura, lo sport, i servizi e anche per l'istruzione. La presenza di strutture scolastiche adeguate e di servizi per l'infanzia qualificati contribuisce a consolidare questo ruolo e a rendere Salò un centro al quale fanno riferimento molte famiglie del comprensorio. Una scuola accogliente, sicura e accessibile è un servizio per i cittadini di oggi, ma anche un investimento sulla Salò di domani.

Il sindaco Francesco Cagnini

Dall'estate all'autunno, Salò non si ferma



L'estate è finita. Va in archivio una stagione caratterizzata da un calendario di appuntamenti, eventi e iniziative che hanno animato quotidianamente la nostra Città, offrendo a residenti e visitatori tante occasioni di svago e approfondimento culturale nei mesi più affollati dell'anno. Ma per Salò la fine della stagione estiva non significa fermarsi. Al contrario, è già tempo di nuovi progetti, nuove occasioni di incontro e nuove iniziative.

È questo, in fondo, uno degli aspetti che raccontiamo nelle pagine di questo notiziario: la capacità di Salò di proporre con continuità occasioni per vivere la città, rivolte a chi qui abita e a chi la sceglie per una visita, una vacanza o semplicemente per trascorrere qualche ora sul lago.

Con il programma autunnale di "Salò è Cultura" si apre una nuova stagione di appuntamenti dedicati alla musica, al teatro, alla conoscenza della nostra storia, alla riscoperta della nostra identità e alla partecipazione. E mentre l'autunno prende il posto

dell'estate, lo sguardo è già rivolto al periodo natalizio, con le iniziative che animeranno le nostre piazze in occasione delle feste di fine anno.

Ma una città viva non si misura soltanto dal calendario degli eventi. Salò è una comunità che deve saper rispondere ogni giorno a esigenze diverse, di cui parliamo diffusamente in queste pagine: dalla cultura alle politiche sociali, dallo sport all'attenzione per i giovani, dalla sicurezza dei cittadini alla sicurezza stradale, fino alla cura del territorio e, in generale, alle tante opere pubbliche in attuazione. Sono aspetti diversi, ma strettamente collegati, perché una città è fatta innanzitutto dalle persone che la vivono ogni giorno, dai servizi che possono utilizzare, dagli spazi che condividono e dalle opportunità che vengono loro offerte.

Le pagine di questo numero di Salò e i Salodiani intendono restituire l'immagine di una città che organizza, realizza, programma e guarda al futuro, senza perdere di vista le esigenze concrete della propria comunità.





**BENACO
ENERGIA**
DEDICATA A TE

Preparati all'inverno, prima dell'inverno

Anticipa il freddo e scegli ora le nostre
proposte a prezzo fisso per gas e luce.



Fornitura
Luce e Gas

Impianti
Fotovoltaici

Mobilità
Elettrica

Efficienza
Energetica

Instagram Facebook LinkedIn YouTube

www.benacoenergia.it

Un'estate di grandi eventi e partecipazione

Va in archivio un'estate decisamente vivace dal punto di vista dell'animazione del territorio salodiano. Un'estate che si è aperta nel segno dei grandi eventi, con il passaggio della Mille Miglia e l'adunata degli Alpini della Monte Suello nell'anno del Centenario della sezione, e che si è chiusa – almeno per quanto riguarda il calendario estivo, perché la programmazione prosegue anche in autunno – con Cavalcade Ferrari, evento di respiro internazionale che ha portato a Salò 75 tra le auto più rare e preziose della storia del Cavallino Rampante, con il passaggio nel centro storico e la grande esposizione serale in piazza Vittoria e sul lungolago Zanardelli.

Sono stati mesi ricchi di incontri, musica, cultura, intrattenimento e occasioni di socialità, capaci di soddisfare gusti ed esigenze diverse, sia per chi vive a Salò sia per chi ha scelto la città come meta turistica.

Accanto ai grandi eventi, capaci di generare un importante ritorno d'immagine per la Città e un significativo indotto economico, è stata proposta una programmazione di circa 100 appuntamenti, distribuiti pressoché quotidianamente: dal cinema all'aperto alle serate al Centro Sociale, dai mercatini alle numerose altre iniziative che hanno animato piazze e lungolago, trasformandoli in luoghi di socialità e

di condivisione.

Tutte le manifestazioni hanno registrato una partecipazione significativa, con picchi particolarmente rilevanti, come le 10mila persone stimate sul lungolago in occasione di "Magie nel Golfo", sabato 29 agosto, culminato con lo spettacolo pirotecnico.



Presenze turistiche in crescita

2mila presenze per l'Estate Musicale del Garda

Da sempre uno dei momenti clou della programmazione estiva, grazie a un patrimonio di storia e tradizione consolidatosi in 67 edizioni, l'Estate Musicale del Garda ha animato Salò per tre settimane, portando la musica in alcuni dei luoghi simbolo della Città: la splendida piazza Duomo, il chiostro del MuSa e il golfo di Salò, sede dell'evento di apertura sul veliero Circe.

La rassegna si è presentata al pubblico con importanti conferme e nuovi appuntamenti e proposte di particolare valore. Una formula apprezzata dal pubblico, che ha partecipato numeroso ai concerti.

Quest'anno il festival ha sfiorato le 2mila presenze, segnando il record storico delle ultime edizioni: erano state circa 900 nel 2024 e 1.300 nel 2025, anno in cui la direzione artistica è stata affidata al maestro Luca Lucini.

La buona riuscita della stagione estiva trova conferma anche nei primi dati relativi alle presenze turistiche. Nel periodo compreso tra il 1° gennaio e il 31 agosto 2026, rispetto allo stesso periodo del 2025, si registra una crescita del 13,23% negli arrivi, cioè nel numero di turisti che hanno soggiornato nelle strutture ricettive, e dell'8,88% nelle presenze, vale a dire nel numero complessivo dei pernottamenti.

Si tratta di dati incoraggianti, che si inseriscono in una stagione caratterizzata da un ricco calendario di manifestazioni e iniziative. Un'offerta che ha contribuito a rafforzare l'identità della città e a proporre ai visitatori esperienze diversificate e autentiche, consolidando l'attrattiva di Salò e la sua capacità di rivolgersi a pubblici differenti.



Anno XXVII - n 3 - OTTOBRE 2026 SALÒ E I SALODIANI

Trimestrale di informazione del Comune di Salò
Registrazione presso il Tribunale di Brescia n. 34/97
del 2.10.1997

Direttore responsabile Francesco Cagnini
Stampa, Editing e Distribuzione:
Pirene Srl, via Laurina 40 - 00187 Roma (RM)
Referenze fotografiche: Comune di Salò, MuSa e altri

L'autunno, tempo dedicato alla cultura

La stagione autunnale salodiana si presenta ancora una volta con i colori e i suoni di “Salò è Cultura”. Non solo un calendario di iniziative, ma una vera e propria proposta culturale a tutto tondo per residenti e ospiti. Terminata un'estate intensa di eventi, l'amministrazione comunale per l'autunno sceglie ancora una volta di focalizzare la propria proposta sul fronte della cultura, con un calendario di eventi che verranno per tempo promossi sui canali di comunicazione del Comune. «Oltre al calendario di proposte della primavera e dell'estate e quello del periodo natalizio – le parole del Sindaco **Francesco Cagnini** e dell'Assessore alla Cultura, **Alberto Comini** – la programmazione di “Salò è Cultura” consente di proporre anche in autunno un ricco calendario di proposte per residenti e ospiti, dando continuità all'attrattività della nostra Città lungo tutto l'anno. Un calendario che intende valorizzare le tante iniziative che la nostra Città offre sul fronte della cultura grazie al suo ricco tessuto associativo e alle iniziative dell'amministrazione comunale».

I Pomeriggi Musicali: musica protagonista

Dal 18 ottobre al 29 novembre la musica è protagonista con la XXIII edizione dei Pomeriggi Musicali a cura dell'Associazione Mu.Sa. In programma sei concerti in Sala dei Provveditori tra proposte innovative e programmi più tradizionali legati alla tradizione cameristica europea. In continuità con gli anni scorsi, la direzione artistica ha voluto riservare ampio spazio a giovani e straordinari talenti del panorama nazionale. La musica è ancora protagonista nella stagione autunnale con la rassegna “I grandi musicisti salodiani” a cura del maestro Federico Franchini (25 settembre e 2 ottobre), il tradizionale concerto della Banda cittadina “Gasparo Bertolotti” in occasione del Patrono della Città, il concerto omaggio di musica classica del 27 novembre 2026.

La Magnifica Patria

Dopo una primavera ed estate ricche di eventi e celebrazioni, proseguono in autunno le iniziative dedicate ai 600 anni della Magnifica Patria con un programma di sei conferenze a cura del MuSa in collaborazione con l'Ateneo di Salò e ASAR. Al centro della programmazione il convegno di studi organizzato dal Comune in collaborazione con le Università di Padova, Verona e Milano sabato 3 ottobre, dal titolo “1426-2026. Nuovi studi su Salò e la Magnifica Patria nel sesto centenario della dedizione a Venezia”. Il 10 ottobre è stato siglato il patto di gemellaggio tra la Società di Mutuo Soccorso di Salò e la Mutuo Soccorso Carpentieri e Calafati di Venezia e l'annullo filatelico sotto il Municipio a cura del Circolo Filatelico e Numismatico di Salò.



Rinnovato in laguna lo storico legame tra Salò e Venezia

Nell'anno che celebra i 600 anni dalla dedizione della Magnifica Patria alla Repubblica di Venezia, lo storico legame tra la Città di Salò e quella di Venezia si arricchisce di un nuovo tassello, questa volta di carattere istituzionale. Il Sindaco **Francesco Cagnini** e il vicesindaco **Alberto Comini** hanno infatti raccolto nella giornata di domenica 6 settembre, l'invito pervenuto dal Sindaco di Venezia **Simone Venturini** a presenziare alla Regata Storica sul Canal Grande “per rinnovare – le parole di Venturini - quel rapporto di amicizia e collaborazione che affonda le proprie radici nella comune eredità della Serenissima». Il legame tra Salò e Venezia oggi è celebrato grazie al progetto «Magnifica Patria. Sei secoli di storia sul Garda (1426–2026)», che ha visto anche l'apprezzamento del sindaco di Venezia «per le celebrazioni dei seicento anni della Magnifica Patria, ricorrenza che rappresenta non soltanto un importante traguardo storico, ma anche un'occasione per rinnovare i valori che hanno caratterizzato il rapporto tra le comunità gardesane e la Serenissima e che continuano ancora oggi a ispirare le relazioni tra i nostri territori».

La proposta teatrale

L'autunno vedrà l'avvio di “Salò in Scena”, un programma di iniziative e proposte dedicate a tutti gli appassionati del teatro e a chi vuole avvicinarsi a questo magico mondo. La rassegna propone due specifiche iniziative: l'invito alla programmazione del Teatro Sociale di Brescia che prevede sei spettacoli in abbonamento con servizio di trasferimento in pullman il venerdì sera; quattro spettacoli a Salò, a ingresso libero fino a esaurimento posti, dedicati a famiglie e bambini. Info su abbonamenti e prenotazioni in Biblioteca (0365 20338, biblioteca@comune.salo.bs.it)

La biblioteca

Ricco e pieno di novità come sempre il programma di iniziative proposte dalla Biblioteca, che per l'autunno 2026 offrirà un nutrito calendario di proposte che vanno dalla presentazione di autori alle conferenze dedicate alla salute. Novità la prima edizione di ComicSalò – Fumetti in Biblioteca: un grande evento aperto a tutti, ad ingresso libero che, sabato 26 settembre, ha offerto la possibilità di scoprire l'incredibile mondo che si cela dietro una storia a fumetti.

Al via i lavori al Museo Civico

800mila euro per sicurezza e riqualificazione



Il Museo Civico chiude i battenti per un importante intervento di riqualificazione e messa a norma. L'accordo tra l'Amministrazione comunale e la Fondazione Opera Pia Carità Laicale e Istituto Lodroniano, finalizzato alla realizzazione di interventi di aggiornamento delle certificazioni antincendio, era stato approvato dal Consiglio comunale lo scorso 25 febbraio 2026, prevedendo uno stanziamento complessivo da parte dell'Amministrazione comunale di 800.000 euro.

Un investimento significativo che consentirà di realizzare una serie di interventi di manutenzione straordinaria in tutto il museo, che resta chiuso da lunedì 5 ottobre 2026 fino al termine dei lavori.

Gli interventi si rendono necessari a seguito della scadenza decennale della certificazione antincendio. Lo studio e la quantificazione delle opere sono stati approfonditi nel corso dell'ultimo anno, grazie al lavoro dei tecnici incaricati, che hanno analizzato nel dettaglio le esigenze dell'immobile sia sotto il profilo degli adeguamenti strutturali e impiantistici, sia per quanto riguarda l'aggiornamento amministrativo delle relative certificazioni.

Gli interventi coinvolgeranno l'intero immobile, ma riguarderanno in particolare gli spazi di magazzino del museo e l'area attualmente destinata alle mostre temporanee, dove saranno realizzati i lavori più significativi.

Oltre a una serie di interventi tecnici,

tra cui il potenziamento della resistenza antincendio di muri e soffitti e la manutenzione degli impianti antincendio, è previsto il completo rifacimento dell'allestimento dello spazio destinato alle mostre temporanee. L'intervento consentirà, tra le altre cose, l'apertura di alcune finestre, una maggiore facilità di accesso al chiostro e l'adeguamento dei materiali allestiti alle normative più recenti.

I lavori rappresenteranno inoltre l'occasione per rinnovare parte dell'apparato museale e procedere a una rifunzionalizzazione degli spazi. «Gli interventi, la cui necessità era nota da tempo ma che non erano stati programmati né avviati dalla precedente amministrazione – commenta l'assessore ai Lavori pubblici **Tommaso Cigognetti** –, risultano oggi indispensabili per l'aggiornamento delle certificazioni antincendio e per garantire la continuità dell'attività museale. Non tutte le opere saranno immediatamente percepibili, trattandosi in parte di adeguamenti tecnici e impiantistici; tuttavia, gli interventi previsti negli spazi al piano terra destinati alle mostre temporanee consentiranno di restituire alla cittadinanza ambienti rinnovati, più funzionali e pienamente rispondenti alle moderne esigenze museali».

MuSa, un 2026 da protagonista: mostre, eventi e collaborazioni



Ben cinque le mostre proposte quest'anno: The Last Days, dedicata al ghiacciaio dell'Adamello (21 febbraio – 12 aprile); Magnifica Patria 1426-2026 (29 marzo – 4 ottobre); TOURIST! Il fascino del viaggio sul Garda tra Romanticismo e Belle Époque (26 aprile – 4 ottobre); e le due esposizioni a cura della Civica Raccolta del Disegno, Marta Goglio. Coreografia del contenere (21 febbraio – 31 maggio) e Bon Ormenese. Lo spazio immobile del divenire. A completare la programmazione, incontri, conferenze e approfondimenti, concerti e iniziative culturali; quattro laboratori educativi per bambini e studenti; quattro appuntamenti della rassegna MuSa Kids Officina Creativa; numerose visite guidate e percorsi. Di rilievo anche le collaborazioni, come le sinergie attivate con Brescia Musei e con il MAG Museo Alto Garda di Riva, o l'inserimento del MuSa nell'itinerario Discovera, realizzato in accordo con Trenord e Navigazione Laghi, con il pacchetto «treno, battello e ingresso al museo». «Il MuSa – commenta il direttore Paolo Boifava – ha costruito una programmazione riconoscibile e coerente, nella quale le mostre hanno funzionato come nuclei generatori di attività. Emerge il modello di museo aperto, nel quale ricerca, divulgazione e coinvolgimento di pubblici diversi procedono insieme. Particolarmente rilevanti risultano la continuità delle visite guidate, la presenza di attività per bambini e famiglie e l'uso del chiostro come spazio per la programmazione musicale estiva».

Più posti e spazi di qualità nel nuovo Asilo Nido



La nuova sede dell'Asilo Nido comunale "Odoardo e Annamaria Bravi" di Salò, realizzata nell'ex Sert, all'angolo tra via Umberto I e via Del Roveto, ha accolto i suoi piccoli ospiti a partire da martedì 1° settembre. L'intervento ha comportato un investimento di circa un milione di euro, di cui 644 mila euro sostenuti attraverso i fondi del PNRR, ai quali si sono aggiunti ulteriori fondi comunali destinati a rimodernare anche parte dell'arredamento e a rendere gli spazi ancora più funzionali e moderni.

Il nuovo nido è stato pensato per accompagnare i bambini nelle loro prime esperienze di crescita e socializ-

zazione, attraverso ambienti dedicati alle diverse attività educative e alla quotidianità del servizio. Particolare attenzione è stata dedicata anche alla funzionalità degli spazi. Nella fase di progettazione esecutiva dei lavori, l'Ufficio Lavori pubblici, insieme agli assessori **Marcella Merigo** e **Tommaso Cigognetti**, ha lavorato in stretta collaborazione con le educatrici del nido e con il Comitato Asilo Nido, raccogliendo indicazioni e necessità di chi vive quotidianamente il servizio. Questo confronto ha portato a modificare alcuni degli spazi interni previsti dal progetto originario, con l'obiettivo di renderli più rispondenti alle esigenze concrete dei bambini, delle famiglie e del personale educativo.

Un lavoro specifico ha riguardato anche gli spazi esterni, sui quali l'Amministrazione Cagnini ha chiesto di intervenire per garantire ai bambini una maggiore disponibilità di spazio all'aperto, nella consapevolezza dell'importanza delle attività all'aria aperta per il loro benessere e per il percorso educativo. Il lavoro ha portato di fatto a raddoppiare l'area verde a disposizione rispetto all'ipotesi progettuale iniziale, oltre a rendere più accessibile lo spazio di ingresso.

"L'asilo nido è molto più di un servizio: è un luogo fondamentale per la nostra comunità – sottolineano il Sin-

daco **Francesco Cagnini** e l'Assessore ai Servizi sociali e Istruzione **Marcella Merigo** -. È uno spazio in cui i bambini possono crescere, giocare e costruire le loro prime relazioni, ma rappresenta soprattutto un sostegno importante per le famiglie e per la conciliazione tra vita familiare e lavoro. La nuova sede ci permette inoltre di compiere un passo importante nell'ampliamento dell'offerta: passiamo infatti dai 24 posti della precedente struttura ai 40 posti disponibili nella nuova sede, dando così una risposta concreta a un numero maggiore di famiglie. Come nuova Amministrazione abbiamo voluto accompagnare la conclusione di questo importante intervento con un lavoro concreto e condiviso, ascoltando innanzitutto chi il nido lo vive ogni giorno. Ringrazio in particolar modo tutto l'ufficio tecnico, che ha lavorato incessantemente per garantire l'apertura dell'asilo entro i termini stabiliti". Tra i presenti all'inaugurazione istituzionale, giovedì 3 settembre, anche l'on. **Gian Antonio Girelli**, che ha ricordato come il tema della scarsa natalità vada affrontato proprio «offrendo servizi alle famiglie e investendo sulle future generazioni di cittadini, partendo proprio dai servizi educativi e dalla scuola. Oggi è una bella giornata per la comunità di Salò e per tutta la comunità bresciana».

Investimenti sugli immobili scolastici: nel 2027 il rifacimento della materna

L'inaugurazione del nuovo asilo nido si inserisce in un più ampio piano di riqualificazione e investimento portato avanti dall'Amministrazione Cagnini sugli immobili comunali dedicati ai servizi educativi.

Un percorso che ha già visto, nei mesi scorsi, la realizzazione degli interventi sull'edificio della segreteria della scuola elementare "Teresio Olivelli", per circa 200 mila euro, e che prevede, nel 2027, l'avvio dei lavori di complessivo rifacimento della scuola dell'infanzia "Fratelli Cervi" di Salò, un'opera lungamente attesa dalla comunità salodiana.

L'intervento sarà possibile grazie al contributo di 600 mila euro recentemente assegnato al Comune di Salò nell'ambito del bando di Regione Lombardia "Aree Interne". L'opera prevede la riqualificazione dell'asilo, l'adeguamento funzio-

nale degli spazi e interventi di efficientamento energetico.



Trasporto scolastico, il servizio si rinnova

Nuovi orari e corse dedicate



Il nuovo anno scolastico si è aperto a Salò con una novità attesa da famiglie, alunni e studenti. Da settembre il servizio di trasporto scolastico è stato riorganizzato per rispondere in modo più puntuale agli attuali orari delle scuole e alle esigenze di studenti e famiglie.

Negli ultimi undici anni sono cambiati gli orari di ingresso e di uscita, le esigenze organizzative delle famiglie, la popolazione scolastica e l'organizzazione dell'Istituto Comprensivo. Il servizio di trasporto, invece, era rimasto so-

stanzialmente invariato e, di fatto, in molte circostanze non rispondeva più alle effettive esigenze degli utenti.

Per questo l'Amministrazione comunale ha scelto di intervenire, ascoltando le famiglie e confrontandosi con la scuola, con l'obiettivo di rendere il servizio maggiormente coerente con gli orari scolastici e di utilizzare in modo più razionale le risorse pubbliche.

Una delle criticità riguardava, in particolare, gli studenti della scuola secondaria, che in passato arrivavano a scuola con largo anticipo rispetto all'inizio delle lezioni, dovendo attendere anche una ventina di minuti. Una situazione che comportava anche la necessità, da parte dei collaboratori scolastici, di garantire la sorveglianza degli studenti durante il periodo di attesa.

Con la nuova organizzazione del trasporto scolastico, ogni ingresso e ogni uscita sono stati associati a una corsa dedicata, attraverso una programmazione che tiene conto anche degli studenti delle scuole superiori.

Il servizio è stato quindi ripensato per essere più funzionale e puntuale e, soprattutto, maggiormente rispondente agli orari scolastici e alle esigenze concrete di studenti e famiglie.

Pomeriggi Musicali, torna il concerto dedicato agli studenti delle superiori

Avvicinare i giovani all'ascolto della musica classica significa offrire loro l'opportunità di conoscere un patrimonio artistico e culturale che attraversa secoli di creatività, innovazione e bellezza. Con questo obiettivo, come già avvenuto nel 2024 e nel 2025, anche quest'anno la rassegna I Pomeriggi Musicali di Salò proporrà, accanto alla consueta programmazione in Sala dei Provveditori, un concerto mattutino dedicato agli studenti delle classi quinte degli istituti superiori salodiani. L'appuntamento è in programma venerdì 6 novembre e rappresenta un'occasione pensata per avvicinare le nuove generazioni alla musica classica e favorire un incontro diretto con il mondo della cultura musicale.

Suona la campanella, l'augurio di buon anno scolastico a studenti e famiglie



Con il ritorno sui banchi di scuola prende ufficialmente il via un nuovo anno di studio, crescita e formazione per centinaia di ragazze e ragazzi del territorio. In occasione dell'inizio delle lezioni, il sindaco **Francesco Cagnini** e l'assessore alla Pubblica istruzione **Marcella Merigo** hanno voluto portare un messaggio a tutta la comunità scolastica, visitando i plessi dell'Istituto Comprensivo di Salò – scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo grado – per augurare personalmente un sereno e proficuo anno scolastico a tutti gli studenti, agli insegnanti e al personale ausiliario.

È stata anche l'occasione per confrontarsi con il corpo docente sull'avvio delle attività didattiche e sull'organizzazione del nuovo anno scolastico.

Che sia un anno ricco di curiosità, esperienze formative, relazioni positive e importanti traguardi da raggiungere insieme, nella consapevolezza che la scuola rappresenta uno dei luoghi fondamentali per costruire il futuro della comunità.

A tutti, il più sincero augurio di buon anno scolastico.



Assessore Merigo: “Ascolto, rete e attenzione ai bisogni della comunità”

struttura fisica: oggi c'è uno spazio più ampio, con zone per sedersi e aspettare. Abbiamo un nuovo responsabile, sono stati riorganizzati i ruoli secondo competenze e professionalità e creato un front office che raccoglie e indirizza le richieste. Possono sembrare piccole cose, ma non lo sono. C'era la percezione che Salò non avesse bisogno dei Servizi sociali. Non è così».

Avete lavorato molto sul Centro sociale.

«Ci teniamo tantissimo e ce ne siamo occupati da subito. Oggi c'è un comitato di gestione che opera in sinergia con il Comune. Tra gli interventi attuati ricordo anche la concessione in comodato ai medici di base di un ambulatorio a costi agevolati. Ora stiamo sistemando un altro spazio che diventerà un ulteriore ambulatorio medico. Dal 1° ottobre, il giovedì mattina è presente anche una delle nostre assistenti sociali per raccogliere istanze e bisogni».

Il Centro sociale può diventare qualcosa di più di un luogo per anziani?

«Certamente, anche attraverso gli eventi estivi e l'attivazione di nuove attività per tutti durante l'anno. Il Centro sociale è uno spazio dedicato anche a bambini e ragazzi, un luogo di scambi intergenerazionali».

Veniamo al volontariato. Qual è la situazione?

«Abbiamo avviato il Tavolo delle associazioni, un percorso per capire insieme al Terzo settore quale potrà essere il futuro delle nostre realtà associative. Con la denatalità e i giovani sempre meno impegnati nel volontariato, chi farà, per esempio, il trasporto sociale tra dieci anni? È un tema che stiamo affrontando».

Le famiglie sono un altro punto centrale del suo assessorato.

«Il tema è trasversale ai Servizi sociali e alla Pubblica istruzione. Anche in questo caso è stato fondamentale l'ascolto. Abbiamo cercato di rispondere ai bisogni che sono stati manifestati,

ad esempio aggiungendo un turno al Cred e prolungando il post scuola fino alle 17.30 oltre ad aggiungere due nuovi gruppi, arrivando a garantire il servizio per 163 bambini. Lo stesso è stato fatto con il trasporto scolastico, adeguando gli orari. Sono piccole cose, ma rendono più semplice la vita delle famiglie e rispondono meglio ai bisogni dei cittadini».

Sono previsti interventi sulle strutture scolastiche?

«È in atto un piano di investimenti. Il nuovo nido si inserisce in un più ampio disegno di riqualificazione degli immobili. Ricordo ad esempio il recente intervento sulla segreteria delle elementari "Olivelli", mentre nel 2027 investiremo 750mila euro per rifare la scuola dell'infanzia "Fratelli Cervi"».

E sul fronte delle politiche giovanili?

«Supporto la Commissione Politiche giovanili con la consigliera Marta Cavedaghi. È una commissione capace di andare oltre le questioni politiche. Incontriamo i giovani, i rappresentanti degli istituti superiori.

Gli incontri del ciclo "Parliamone. Dialoghi costruttivi" sono stati chiesti proprio da loro. Non un'iniziativa imposta dall'alto, ma voluta dagli stessi destinatari».

Qual è l'obiettivo che si pone per la fine del mandato?

«Lasciare un ufficio che sappia rispondere alle necessità mutevoli del sociale, con iniziative e politiche che possano essere portate avanti con continuità, anche in futuro, per la crescita della comunità salodiana».

Anche i suoi assessorati devono fare i conti con le risorse del bilancio?

«Uno dei punti forti della nostra Amministrazione è quello di condividere le visioni politiche e proprio per questo il sociale non ha mai subito riduzioni di budget per i servizi. Prendiamo ad esempio il supporto educativo scolastico dedicato agli alunni con disabilità: i costi sono aumentati moltissimo, ma non abbiamo tagliato nulla».

Quello di **Marcella Merigo**, assessore ai Servizi sociali e alla Pubblica istruzione, è un assessorato spesso definito "invisibile", perché le sue attività non hanno visibilità pubblica, eppure incidono direttamente sul benessere della comunità, erogando interventi di supporto per chi è in difficoltà, garantendo diritti e inclusione sociale.

Assessore Merigo, quale idea di comunità c'è alla base del vostro lavoro?

«Come Amministrazione ragioniamo sul lungo termine. Ci preme costruire condizioni solide e durature per una comunità più forte, più inclusiva, capace di prendersi cura delle persone. L'obiettivo è migliorare la qualità della vita della comunità salodiana. Rimettere al centro le persone, la vita sociale e comunitaria, è il punto qualificante del nostro programma».

Da dove siete partiti?

«Salò ha un importante tessuto di servizi, scuole, associazioni e realtà. C'è una comunità viva e attiva. Mancava però una rete. Abbiamo cercato di intrecciare relazioni, perché Salò sia capace di garantire a tutti i servizi necessari per vivere bene. Abbiamo puntato anche sui patti di collaborazione, per i quali c'era un regolamento dal 2019, ma non era mai stato messo a terra».

Siete intervenuti sulla struttura dell'ufficio Servizi sociali?

«Abbiamo da subito notato una scarsa affluenza di cittadini. Eppure l'Ufficio Servizi sociali deve essere uno spazio aperto. Allora ne abbiamo cambiato la

Via Trieste, il recupero dell'immobile comunale entra nella fase operativa

Il Consiglio comunale, a partire dal 2021, si è soffermato e ha deliberato più volte sul tema del recupero dell'immobile sito in via Trieste, all'angolo con via Gasparo da Salò (le ex case Eca). Il percorso era partito da un progetto della precedente Amministrazione, approvato in Consiglio nell'ottobre del 2021 e successivamente non andato a buon fine. La vicenda è stata quindi oggetto di un lungo intervento in Consiglio comunale il 12 maggio 2025, nel quale il Sindaco **Cagnini** aveva ripercorso tutta la cronistoria del progetto, fino all'inserimento dell'immobile nel Piano delle alienazioni, nel febbraio 2026.

L'Amministrazione, lo scorso anno, aveva preso atto del mancato avveramento di una delle condizioni sospensive a cui era stata subordinata l'aggiudicazione del procedimento di valorizzazione dell'immobile di via Trieste, avviato dalla precedente Amministrazione nel 2021. Regione Lombardia aveva infatti ritenuto legittima la decorrenza del suddetto Piano di valorizzazione dalla data di approvazione da parte della Giunta regionale, nel dicembre 2021, e non dalla data di agibilità dell'edificio oggetto di recupero.

Per tale motivo, con determina dirigenziale n. 279 del 9 maggio 2025, l'Amministrazione aveva dichiarato concluso il procedimento.

Il nuovo percorso con Regione Lombardia

In questi mesi l'Amministrazione ha mantenuto uno stretto coordinamento con Regione Lombardia, valutando attentamente le ipotesi percorribili dal punto di vista giuridico, con l'obiettivo di recuperare l'immobile attraverso la presentazione in Regione di un "Programma di alienazione e valorizzazione" e la conseguente attuazione dello stesso attraverso i vari passaggi procedurali, garantendo la finalità sociale dell'immobile.

Il 25 febbraio 2026 il Consiglio comunale ha approvato la variazione al Piano delle alienazioni, contenuta nella delibera di variazione del Documento unico di programmazione 2026-2028, deliberando che l'immobile sia destinato a finalità sociali.

La Giunta, nella seduta del 16 aprile 2026, ha approvato il programma di alienazione dell'immobile, trasmettendolo a Regione Lombardia ai fini della sua approvazione da parte della Giunta regionale.

L'8 giugno 2026, con la DGR n. 6260, la Giunta regionale ha approvato il "Programma per l'alienazione del patrimonio destinato a servizi abitativi pubblici di proprietà del Comune di Salò (BS) – (L.R. 16/2016 e s.m.i. – Titolo III – Capo II – Artt. 28 e 30)".

Conseguentemente, l'obiettivo attuale dell'Amministrazione comunale è dare corso all'attuazione del suddetto programma, garantendo la finalità sociale dell'immobile. Nelle ultime settimane, la macchina amministrativa ha completato l'iter procedurale, pubblicando la determina dirigenziale di indizione dell'asta pubblica.

Operazione che genera un valore di oltre 2 milioni

"Entra nella sua fase conclusiva il percorso per il recupero dell'immobile di via Trieste – dichiara il Sindaco **Francesco Cagnini** –. Dopo il recepimento della Delibera di Giunta regionale dell'8 giugno 2026, che ha approvato ufficialmente il "Programma per l'alienazione", la macchina amministrativa ha completato gli ultimi passaggi nelle scorse settimane, pubblicando la determina dirigenziale di indizione dell'asta pubblica.

L'operazione genera un valore complessivo di oltre 2 milioni di euro per il bilancio comunale: 1,68 milioni derivano dal recupero dello stanziamento legato al vecchio progetto della precedente Amministrazione, non andato a buon fine, risorse ora rientrate nell'avanzo di amministrazione, a cui si aggiungono potenziali 413 mila euro previsti dalla perizia del Piano delle alienazioni.

Come stabilito dalle norme, questi 413 mila euro, in caso di alienazione, saranno destinati alla manutenzione e alla riqualificazione degli altri alloggi di edilizia residenziale pubblica. Un traguardo che segna un cambio di passo decisivo rispetto al passato. Nel maggio 2025, infatti, l'Amministrazione aveva preso atto del mancato avveramento delle condizioni del precedente procedimento, avviato dalla passata Amministrazione nel 2021, dichiarandolo concluso.

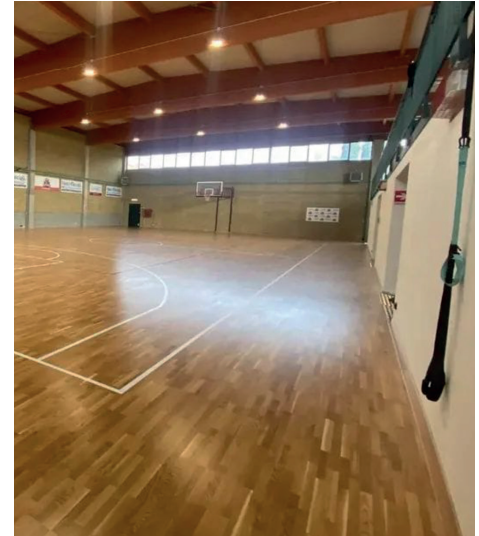
In questi mesi di intenso lavoro e coordinamento con Regione Lombardia, è stato individuato un nuovo percorso tecnico e giuridico che portasse finalmente al recupero dell'immobile, culminato con i passaggi in Consiglio comunale nel febbraio 2026, con l'inserimento nel Piano delle alienazioni, e in Giunta nell'aprile 2026, con l'approvazione del programma di alienazione dell'immobile, successivamente approvato dalla Giunta regionale lo scorso 8 giugno".



Piscine comunali: in fase di ultimazione i lavori alla copertura. Impianto riaperto nel rispetto dei tempi

Sono in fase di ultimazione i lavori per il rifacimento della copertura e l'efficientamento energetico e strutturale delle piscine comunali Due Pini, gestite dalla Società Canottieri Garda Salò. Nei giorni scorsi si è svolto un sopralluogo al cantiere a cui ha preso parte il Sindaco, accompagnato dal direttore dei lavori Ing. Alessi e dal direttore del polo sportivo della Canottieri Stefano Melzani per verificare da vicino lo stato di avanzamento delle opere. L'opera pubblica ha previsto un investimento da parte del Comune di Salò di circa 350 mila euro. I lavori hanno comportato la rimozione dell'intero strato posto al di sopra della parte strutturale del tetto - posato oltre cinquant'anni fa -, la sua sostituzione con un nuovo manto ad elevato potere isolante e il ritensionamento della struttura. Un intervento che consentirà un sostanziale efficientamento energetico e funzionale dell'impianto, riducendo i costi di gestione e le emissioni, oltre ad aumentare il comfort complessivo.

I lavori hanno richiesto la chiusura totale dell'impianto dal 31 agosto al 21 settembre, rispettando appieno il cronoprogramma previsto. A dicembre seguirà un secondo intervento, a cura della Società Canottieri Garda Salò, per la ristrutturazione e l'ampliamento delle docce maschili e femminili. In questo caso non è prevista alcuna sospensione delle attività sportive. "Riconoscendo l'importanza di questo servizio per i salodiani e per l'intero comprensorio, l'amministrazione si è attivata fin da subito per dare avvio a un'opera pubblica attesa da anni - dichiara il Sindaco **Francesco Cagnini** -. Il mio ringraziamento va a tutti coloro che hanno lavorato con dedizione per garantire il rispetto dei tempi previsti".



La New Basket torna a casa. Nuovo parquet e tribune per il Palazzetto di Barbarano

Sono terminati negli scorsi giorni i lavori di rifacimento della pavimentazione del palazzetto di Barbarano: la vecchia superficie in PVC è stata rimossa e sostituita con un nuovo pavimento in parquet, con un investimento di circa 70 mila euro da parte dell'Amministrazione. Il parquet garantisce la migliore superficie di gioco per il basket e consente di risolvere in via definitiva il problema del forte odore emanato dalla precedente pavimentazione. L'opera rientra in un più ampio percorso di miglioramento dell'edificio, che ha già visto la sostituzione del sistema di illuminazione del campo con più efficienti corpi illuminanti a led e la manutenzione della copertura. Seguirà l'installazione di un impianto fotovoltaico sul tetto della palestra, nell'ambito della CER Salò. L'intervento si inserisce nel più generale programma di rilancio dell'uso della struttura che nella prossima stagione sportiva ospiterà la New Basket Salò: negli ultimi anni la squadra salodiana era stata costretta a giocare in un impianto di Prevalle. Il Comune ha affidato la gestione dell'impianto alla società sportiva New Basket Salò, che provvederà all'installazione delle tribune, un intervento che migliorerà la sicurezza, il comfort e soprattutto la fruibilità degli spazi destinati al pubblico. Una struttura sportiva comunale che torna ad essere pienamente fruibile per gli sportivi e per il pubblico. Il ritorno della prima squadra New Basket Salò nella nostra Città, dopo gli anni di esilio obbligato, rappresenta un segnale importante per questo movimento sportivo e per la nostra comunità. L'impegno dell'amministrazione comunale, che ha trovato piena collaborazione e sintonia con la New Basket Salò, consente di sanare una situazione pregressa che si protraveva da anni senza risposta e di riportare atleti e appassionati attorno alla formazione salodiana.

Interventi di eliminazione delle barriere architettoniche

Nei mesi estivi è stata completata l'installazione di una rampa al Complesso Gasparo. L'intervento ha permesso l'eliminazione delle barriere architettoniche all'ingresso ribassato tra via San Bernardino e piazza Leonardo da Vinci. I residenti possono ora raggiungere l'ingresso della scala in oggetto dalla piazza, senza dover salire o scendere i gradini. La difficoltà era nata con la realizzazione del parcheggio, nei primi anni 2000. La richiesta di eliminare quel dislivello, un ostacolo per le persone con disabilità e per gli anziani, è arrivata dai residenti stessi. Sullo stesso principio si è intervenuti in occasione degli attraversamenti pedonali rialzati di via Umberto Bossi e via Brunati, dove le barriere sono state eliminate in corrispondenza e nelle immediate vicinanze degli attraversamenti.

Rotatoria del Muro e valorizzazione di Renzano in arrivo due contributi per 336 mila euro

Due opere importanti che hanno visto l'assegnazione di un contributo di 250.000 euro da parte della Provincia di Brescia per la rotatoria in via del Panorama e di 86.000 euro, grazie al bando del GAL Garda Valsabbia, per la valorizzazione del sentiero di Renzano e dell'area del Santuario della Madonna del Rio.

La prima buona notizia è arrivata sul fronte della rotatoria del Muro, un'opera attesa da anni. L'intervento, che prevede un investimento complessivo di 480 mila euro inizialmente coperto dal Comune, ha ricevuto un contributo di 250 mila euro dalla Provincia. Un ringraziamento particolare va al Presidente provinciale **Emanuele Moraschini** e al consigliere delegato alle Strade e alla Viabilità **Paolo Fontana**. Ricordiamo che l'opera prevede la realizzazione di una rotatoria per risolvere le criticità dell'incrocio lungo la SP 572, in via del Panorama, all'altezza dell'intersezione con via Muro. La rotonda è destinata a migliorare la sicurezza stradale in un tratto viario molto trafficato, posto tra Campoverde e Villa.

La seconda buona notizia è rappresentata dal contributo di 86.000 euro ottenuto dal GAL per le opere di valorizzazione del sentiero che da Salò porta a Renzano e da lì all'area del Santuario della Madonna del Rio. Il progetto ha un valore complessivo di 124.000 euro e prevede due principali interventi. Il primo riguarda il rifacimento della pavimentazione del sentiero e la regimazione delle acque meteoriche nel tratto compreso tra la SS 45 bis e lo slargo all'ingresso della frazione di Renzano. Il secondo intervento consiste nella sostituzione dell'arredo urbano attualmente degradato nell'area pic-nic della Madonna del Rio, concessa in comodato gratuito dalla Parrocchia di Salò.

«Soddisfazione per questi due contributi significativi, che vanno a finanziare due opere di grande valore per la nostra comunità», le parole del Sindaco **Francesco Cagnini** e dell'Assessore ai Lavori pubblici **Tommaso Cigognetti**.



Strade, cantieri per la sicurezza

A Cunettone volge al termine l'intervento di riorganizzazione dell'incrocio tra via Fermi, uno degli accessi all'area artigianale e commerciale di Cunettone, e la Provinciale 572 per Desenzano. I lavori prevedono la formazione di un incrocio a T, con uno spartitraffico, per eliminare le svolte più pericolose e migliorare la sicurezza.

Il progetto prevede la riorganizzazione dell'intersezione attraverso un'isola spartitraffico, che consentirà di introdurre l'obbligo di svolta a destra in uscita dall'area artigianale e di facilitare l'accesso ai veicoli provenienti da Desenzano. È inoltre vietata la svolta a sinistra in ingresso ai veicoli provenienti dalla rotonda di Cunettone. L'obiettivo è eliminare le attuali criticità dell'intersezione. Non solo sicurezza: l'intervento porterà anche un beneficio ambientale e paesaggistico grazie alla messa a dimora di 12 alberi, cinque tigli e sette aceri, oltre a numerosi arbusti. Il costo dell'opera è di 190 mila euro, di cui 70 mila messi a disposizione dalla Provincia. È in fase di conclusione anche la sistemazione del dissesto in via Landi, con il ripristino del muro di contenimento tra la strada e via Cure del Lino, crollato il 24 agosto 2020 dopo un acquazzone. L'intervento ha un costo di 630 mila euro. Da segnalare, inoltre, che Anas ha predisposto il progetto per il ripristino e la messa in sicurezza del versante franato il 23 giugno 2024 in via dei Colli, nel tratto salodiano della Gardesana 45 bis. L'opera comporterà una spesa di 1,5 milioni di euro.

Sicurezza: nessuna sottovalutazione, attenzione alta e coordinamento con le Forze dell'Ordine

A seguito degli episodi verificatisi nel corso del mese di settembre, e al fine di chiarire il proprio ruolo e impegno, l'Amministrazione comunale ha ritenuto opportuno fare il punto della situazione.

Nella mattinata di lunedì 14 settembre si è svolto un incontro con il Capitano della Compagnia Carabinieri, alla presenza del Sindaco **Francesco Cagnini**, dell'Assessore alla Sicurezza **Roberto Novelli** e del Comandante della Polizia Locale, per analizzare la situazione della sicurezza in città e condividere ulteriori strategie finalizzate a rafforzare e rendere sempre più efficace il presidio del territorio, con particolare attenzione alle aree maggiormente sensibili, che l'opposizione sostiene, erroneamente, essere state trascurate dall'Amministrazione.

I dati forniti dall'Arma dei Carabinieri, integrati con quelli della Polizia Locale, restituiscono infatti un quadro diverso e confermano il costante impegno di tutte le componenti impegnate nella tutela della sicurezza pubblica.

Nel corso del positivo e collaborativo confronto, il Capitano ha assicurato la prosecuzione e l'ulteriore implementazione delle attività di controllo del territorio, anche attraverso servizi congiunti con la Polizia Locale.

Le dichiarazioni. «Non abbiamo mai sottovalutato – le parole del Sindaco **Francesco Cagnini** e dell'Assessore **Roberto Novelli** – eventi e comportamenti che generano preoccupazione tra i cittadini. Al contrario, ogni situazione viene analizzata attentamente con scrupolo, equilibrio e senso di responsabilità. Questo è l'approccio

dell'Amministrazione: non sottovalutare i problemi, ma affrontarli con serietà e concretezza, nel rispetto dei ruoli e delle competenze attribuite dall'ordinamento, promuovendo azioni e iniziative finalizzate a rafforzare la collaborazione tra le diverse Forze di Polizia presenti sul territorio e adottando tutte le misure operative necessarie per garantire la sicurezza e la tutela dei cittadini».

È necessario poi distinguere correttamente i diversi episodi verificatisi. L'inciviltà urbana registrata in una porzione di spiaggia è cosa diversa dal tafferuglio avvenuto nella serata di venerdì, nel quale, è giusto però sottolineare che un soggetto è stato ferito, ma non si è verificato alcun accoltellamento, a differenza di quanto scritto su alcuni giornali e social. Diverso ancora è l'episodio avvenuto nella giornata di sabato, causato da un pregiudicato, con l'aggressione ad un Carabiniere. In quell'occasione i Carabinieri erano presenti presso la Stazione nell'ambito di un servizio congiunto con la Polizia Locale. Il responsabile è stato immediatamente arrestato.

Controlli in crescita e reati in diminuzione. L'Amministrazione non sottovaluta né minimizza tali episodi. Proprio per questo motivo, ritiene doveroso informare correttamente la cittadinanza sulle attività concretamente svolte.

I servizi preventivi e repressivi dell'Arma dei Carabinieri, in particolare della locale Stazione di Salò, effettuati nei primi 8 mesi dell'anno, sono aumentati in maniera significativa:

- anno 2024: 181 servizi;

- anno 2025: 280 servizi;

- anno 2026: 305 servizi.

Il confronto relativo ai primi otto mesi evidenzia un incremento dei servizi del 69% dal 2024 al 2026.

Nello stesso periodo, rispetto al 2025, i reati complessivamente denunciati risultano diminuiti del 9% (rispetto al 2018 sono calati del 23%), mentre i furti in abitazione hanno registrato una riduzione del 42%.

Analogo impegno è stato profuso dalla Polizia Locale di Salò, che ha intensificato le attività di controllo del territorio attraverso specifiche progettualità e servizi dedicati, nei primi otto mesi dell'anno:

- servizi presso la Stazione: 45;

- servizi nelle frazioni: 75;

- servizi nelle spiagge: 288;

- servizi, in prevalenza appiedati, in centro storico: 402.

Videosorveglianza e più agenti. In Consiglio comunale l'assessore **Novelli** ha ricordato che è in corso «un'interlocuzione con l'Autorità di Bacino per estendere la videosorveglianza anche all'area del Porto Sirena, alle Rive. L'Autorità ha inserito nel DUP un finanziamento di 50 mila euro per procedere in tal senso».

L'assessore ha inoltre precisato che si sta lavorando per rendere operativo il sistema di telecamere previsto dalla precedente Amministrazione, vetusto e rimasto incompiuto a causa di «numerosi criticità tecniche e procedurali», alle quali si sta progressivamente ponendo rimedio.

Presentazione del Piano comunale di Protezione Civile

Martedì 20 ottobre alle 20.30 in Sala dei Provveditori e mercoledì 21 ottobre alle 20.30 nella Sala della Comunità Paolo VI (adiacente l'Oratorio di Villa) sarà presentato il Piano comunale di Protezione Civile, con indicazioni sui rischi del territorio e le norme comportamentali. Interverranno il sindaco **Cagnini**, l'assessore **Novelli**, il Comandante della Polizia Locale **Stefano Traverso** e **Ruggero Bontempi** di Risorse e Ambiente Srl

Salò saluta mons. Gian Luigi Carminati e accoglie mons. Leonardo Farina



Mons. **Gian Luigi Carminati** era giunto alla guida della comunità parrocchiale salodiana il 15 ottobre 2016. Dopo dieci anni, il Vescovo mons. **Pierantonio Tremolada** lo ha nominato collaboratore del Vicariato della Cultura, presbitero addetto al Santuario della Madonna delle Grazie in Brescia e collaboratore festivo in varie parrocchie della zona, tra cui Serle, Nuvolento, Nuvolera, Paitone e Prevalle.

Questo il saluto del sindaco **Francesco Cagnini** a mons. Carminati: «Non solo la comunità dei fedeli salodiani, ma anche la cittadinanza tutta intende porgerle un caloroso saluto e un grande ringraziamento per l'opera svolta presso la nostra Città in questi anni di servizio pastorale. Un periodo nel quale è sempre stata viva e fruttuosa la collaborazione e il dialogo con l'amministrazione comunale sulle tematiche che concorrono al bene comune. Il mio personale ringraziamento, in coerenza con il suo carisma

pastorale svolto a Salò in questi anni, va alle modalità di questa collaborazione che si è sempre espressa nel segno della discrezione, della pacatezza e della cordialità dei rapporti. Una comunità - la nostra comunità - cresce dal dialogo tra tutte le sue componenti e nella ricerca condivisa di un unico bene comune. Lo fa quasi sempre senza proclami, nel quotidiano impegno e nella collaborazione, spesso silenziosa, di tante persone di buona volontà. Un carisma il suo, Monsignore, che, grazie al bagaglio culturale e alla naturale propensione allo studio e ad andare nel profondo delle cose, si è manifestato anche nella sempre grande attenzione e cura nei riguardi del nostro Duomo, luogo di fede e al tempo stesso inestimabile scrigno di storia, arte e memoria della nostra Città. Un ringraziamento che nasce non solo dal ruolo che ricopro, ma dall'aver potuto vedere e vivere in prima persona la dedizione con cui ha servito la nostra comunità in questi anni, guidando con equilibrio la crescita dell'Unità Pastorale: un percorso che ha saputo valorizzare le specificità di Campoverde, Villa e del centro, custodendole sempre all'interno di una visione unitaria e coesa».

Le parrocchie di Salò hanno accolto sabato 3 ottobre il nuovo parroco, mons. **Leonardo Farina**. Alle 17 il ritrovo presso la statua di San Carlo Borromeo; a seguire, arrivo in Comune e discorso di benvenuto del sindaco, quindi processione verso il Duomo per la celebrazione eucaristica con il rito di immissione del nuovo parroco, alla presenza del vescovo di Brescia, mons. Tremolada.

Le attività storiche di Salò, luoghi del cuore ed esempio vincente di presidi di prossimità

Il 24 settembre in Sala dei Provveditori, il Sindaco **Francesco Cagnini** e il consigliere delegato al commercio **Andrea Battani** hanno incontrato e ringraziato le due attività storiche salodiane, con oltre 40 anni di attività, recentemente riconosciute da Regione Lombardia. L'attestazione ha riguardato la pasticceria El Pastiser della famiglia Zuanelli e il ristorante pizzeria Tip Tap di Matteo Sani.

«Abbiamo ritenuto doveroso dedicare un momento di riconoscimento e gratitudine alle attività storiche della nostra città - hanno dichiarato il Sindaco **Francesco Cagnini** e il consigliere delegato Andrea Battani-. La loro storia pluridecennale costellata di successi testimonia la forza di un tessuto commerciale solido e profondamente radicato nella nostra comunità».

Con El Pastiser e Tip Tap salgono a 21 le attività storiche e di tradizione riconosciute a Salò.



Adesso pensiamo ai fondali del golfo

Anche se le opere pubbliche decise durante il mandato elettorale sono più di uso e consumo della maggioranza che amministra in quel momento, quella del nuovo collettore della sponda bresciana del lago è “sui generis”. Non si può dire che sia merito o colpa solo di qualcuno, perché le posizioni si sono modificate nel tempo, fase dopo fase, anche se va dato atto della perseveranza di chi ha, da sempre, sostenuto la necessità di evitare di mantenere una condotta ad oltre 240 m di profondità. Il percorso è iniziato 10 anni fa, nel Settembre 2016, quando l'allora presidente onorario Aventino Frau e la presidente della Comunità del Garda Gelmini vennero ricevuti al Ministero dell'Ambiente per il problema, allora sconosciuto, della sublacuale Toscolano-Torri. Nel Dicembre 2018 il primo provvedimento con la decisione di dismette la sublacuale e poi, via via, fino ai giorni nostri, con posizioni differenti sulle scelte dell'ubicazione dei/dei depuratore, del tracciato delle tubazioni, etc. Oggi, per quanto riguarda Salò, possiamo dire che era inimmaginabile passare in via Garibaldi, come, da analisi più approfondite, non era consigliabile nemmeno il percorso su via dei Colli, sia per la presenza della paleofrana (che intanto si è fatta notare), che per la viabilità durante il corso dei lavori. Anni di scavi avrebbero messo in ginocchio l'economia, non solo di Salò, ma dell'intera Riviera. A distanza di 10 anni il progetto, ormai definito, prevede che per arrivare a Lonato, dove è previsto il depuratore, dalla base delle Zette la fognatura venga sollevata fino ad un impianto di rilancio nelle vicinanze di Villa Leonzio e da qui a Cima Zette, Cunetone ... Lonato. Diciamo che per Salò, rispetto alle iniziali previsioni, i disagi saranno contenuti. Su questo argomento il Consiglio comunale ha approvato 3 mozioni all'unanimità, una del consigliere Bana, una della maggioranza e una terza dei consiglieri Bonfanti, Citroni e Ciato, che è bene ricordarlo perché, per una volta, su temi importanti e strategici, c'è stata convergenza. Sapendo che il tempo di riciclo delle acque nel Golfo è di oltre 50 anni, il giudizio sulla nomina di un biologo quale consulente è positivo, perché il prossimo passaggio è capire quanto i fondali siano inquinati e cosa fare per migliorare la qualità delle acque del nostro Golfo.

Giovanni Ciato
Città Futura Salò

Inaugurare il passato non basta

Assistiamo a tagli di nastri e ad inaugurazioni ma c'è una riflessione doverosa che chi amministra dovrebbe fare: le opere pubbliche che la maggioranza oggi rivendica con orgoglio non sono il risultato di una magica efficienza attuale, al contrario, sono il frutto concreto della programmazione, dei finanziamenti intercettati e degli iter faticosamente portati avanti dalla precedente amministrazione.

L'esempio più evidente è la realizzazione delle nuove rotonde in punti nevralgici della città, nate da progetti già definiti e pronti. Lo stesso vale per l'asilo nido appena inaugurato, per la prossima apertura della Casa della Comunità finanziata con i fondi regionali e per il nuovo Centro per l'Impiego a Cunetone. Si tratta di interventi fondamentali per i servizi e lo sviluppo locale, i cui tasselli decisivi e accordi istituzionali sono stati siglati nel precedente mandato. Siamo felici che Salò veda realizzarsi opere così attese, ma non accettiamo che la propaganda oscuri la realtà: si sta capitalizzando il lavoro altrui. Ciò che ci preoccupa è il netto contrasto tra la festa dei tagli del nastro e il silenzio assordante sulle problematiche reali lasciate aperte e senza alcuna programmazione o proposta risolutiva. Mentre si festeggia il passato, i nodi quotidiani vengono al pettine. Pensiamo alle criticità irrisolte della viabilità generale e alla sicurezza stradale nei punti non ancora toccati dai vecchi piani. Pensiamo alle manutenzioni dei quartieri periferici e di alcune frazioni, territori troppo spesso dimenticati. Citiamo solo il problema sicurezza che è chiaramente fuori controllo dato il continuo negazionismo e le affermazioni di strumentalizzazione politica. La sicurezza non è un problema politico ma un diritto primario di ogni cittadino che gli enti locali sono chiamati a tutelare attraverso l'ordine pubblico e strategie di sicurezza urbana. Ciò che chiaramente manca a questa maggioranza è una visione che vada oltre la mera gestione dell'ordinario. Il nostro ruolo di minoranza non è quello di opporsi a prescindere, ma di pretendere una politica che guardi al futuro. Inaugurare il lavoro ereditato non basta per governare il domani. Continueremo a vigilare in Consiglio Comunale e a chiedere risposte concrete su ciò che davvero manca a Salò, oltre la superficie delle apparenze.

Fratelli d'Italia – Salò 2.0

Nuovo Progetto Salò

Una comunità non è soltanto un insieme di persone che abitano lo stesso territorio. È una rete di relazioni, di storie, di tradizioni e di gesti quotidiani che, messi insieme, costruiscono un senso di appartenenza. È proprio il nostro territorio può essere il punto di partenza: le sue piazze, le sue tradizioni, le sue celebrazioni, i suoi luoghi di incontro rappresentano un patrimonio prezioso, capace di unire generazioni diverse. È questo che auspichiamo per Salò: la capacità di valorizzare ciò che ha reso tale la nostra comunità, contribuendo a costruire una narrazione comune. Per essere chiari, non un rifiuto dei grandi eventi estivi e delle manifestazioni che fanno di Salò un punto di riferimento per i turisti e per i cittadini del circondario. Si chiede bensì di affiancare a tutto questo un aiuto da parte del Comune per quelle celebrazioni che fanno parte della nostra storia: la festa delle Rive, la festa di Sant'Antonio e quella di Villa. Tutti momenti di salodiani e per i salodiani che, negli anni, si sono persi. A pochi giorni dall'evento delle “100 Associazioni”, chiediamo anche di valorizzare le tante associazioni presenti sul territorio, che contribuiscono a creare un vero spirito di comunità condiviso. Associazioni sportive, culturali, sociali, ricreative, di volontariato: sono tante le realtà che tengono vivo il tessuto sociale. Organizzano eventi, sostengono chi è in difficoltà, offrono occasioni di crescita e partecipazione, creano spazi nei quali bambini, giovani, adulti e anziani possono sentirsi parte di qualcosa. Valorizzare queste realtà significa riconoscere che il benessere di un territorio non dipende soltanto dai suoi servizi o dalle sue infrastrutture, ma anche dalla qualità delle relazioni che riesce a costruire. Proprio per questo, non si possono ignorare alcune situazioni che sono in divenire in questo periodo e che meritano un doveroso commento. Cogliamo l'occasione per ringraziare pubblicamente i frati cappuccini di Barbarano, che lasceranno la comunità nel prossimo futuro a causa della chiusura del convento. Un ringraziamento anche a Mons. Gianluigi Carminati, che saluta la nostra Parrocchia dopo dieci anni di servizio alla comunità pastorale. Un sentito grazie a Don Gianluigi e un grande in bocca al lupo al nuovo Parroco di Salò, Mons. Leonardo Farina, che guiderà le Parrocchie di Salò, Campoverde e Villa nei prossimi anni.

Cons. Bana Federico, capogruppo del gruppo consiliare Nuovo Progetto Salò

La “Caccia al leone marciano”



«Giovani custodi del leone alato, cercate il luogo dove il sapere riposa silenzioso e le pagine custodiscono memorie antiche. La storia bronzea vi aiuterà a “leggere” il passato ricco di eventi curiosi da riscoprire»

Cos'è questo strano messaggio?

È un indizio che i ragazzi hanno do-

vuto leggere con attenzione, sabato 26 settembre, per cercare in Salò le molteplici effigi del leone alato presenti nella nostra cittadina.

Durante la “Caccia al leone marciano”, organizzata dal Consiglio Comunale dei Ragazzi, le squadre hanno avuto l'opportunità

- di osservare con attenzione, guidati da parole arcane, il nostro centro storico alla ricerca dei tanti leoni che silenziosamente ci osservano dall'alto di facciate e portali

- di tuffarsi nel passato alla ricerca delle tracce lasciate dalla Repubblica di Venezia

- di unire le abilità del gruppo nella ricerca affascinante ma non sempre facile dei vari leoni che abbiamo visto più volte sempre con aria distratta.

Sì, i ragazzi hanno avuto anche modo di scoprire che ci sono due tipi di leoni a Salò:

- il leone “andante”, di profilo e in piedi con le ali appoggiate sul libro (Vangelo) aperto (periodo di pace). Questo è il simbolo ufficiale della Repubblica di Venezia recante la scritta Pax tibi Mar-

ce Evangelista meus”

- il leone moleca, visto frontalmente, con le ali aperte intorno al corpo (a ventaglio) che ricorda la forma del granchio.

Moleca, in veneziano, indica il granchio quando ha appena perso il guscio. Questa variante è tipica dell'arte veneziana ed è usata su monete e decorazioni.

Per suscitare la vostra curiosità, senza entrare nei dettagli, vi precisiamo che esiste anche il leone accovacciato e il leone “in maestà”. È stato sicuramente coinvolgente vedere la meraviglia negli occhi dei nostri ragazzi quando hanno trovato, in angoli o in vicoli poco conosciuti, i resti di un passato ancora da riscoprire. Quindi, complimenti alle squadre del Doge, Bucintoro, Galee, Provveditori, Laguna, Podestà, Sere-nissima e Capitano. Nel prossimo notiziario vi sveleremo chi ha vinto e come hanno vissuto i ragazzi questo tuffo nel passato “che ci circonda”.

Dimenticavo: c'era addirittura un Provveditore veneto a introdurre l'evento.

TEI
— Macelleria —

La qualità in tavola

Viale M. E. Bossi, 75

25087 Salò (BS)

Tel. +39 0365 448056

www.macelleriatei.it



#iocenocontei



**CONTO CINQUE
PER TE**

BTL
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

BANCA
DEL TERRITORIO
LOMBARDO



FAI **TIME-OUT** CON LORO SUI COSTI DEL CONTO!

AZZERA PER 5 ANNI

le spese fisse di gestione,
apri il nuovo **CONTO CINQUE PER TE**
...e continua ad andare al massimo!

BTL
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

BANCA
DEL TERRITORIO
LOMBARDO

Persone come voi.

www.bancadelterritoriolombardo.it



Trova la filiale
più vicina a te!

**OFFERTA VALIDA
FINO AL
31/12/2026**

ELLISSE